

Dx – soluzioni d'angolo**D1 – spigoli a raso**

D1.1- in bozzame a faccia vista

D1.2- in conci angolari sbozzati a faccia vista
su paramento in pietraD1.3- in conci angolari sbozzati a faccia vista
su paramento in mattoni

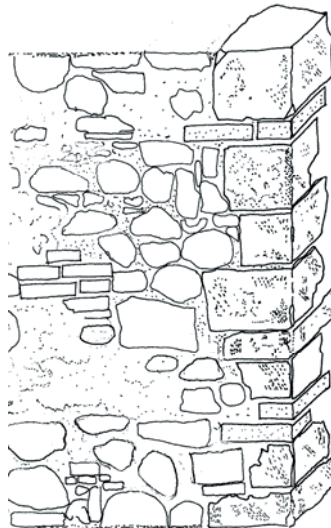
D1.4- in conci squadrati a faccia vista

D1.5- in mattoni a faccia vista su paramento
in mattoni ordinari o da cortinaD1.6- in mattoni grezzi a faccia vista
su paramento in pietrame

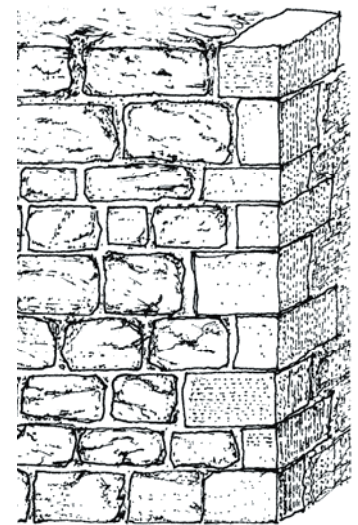
D1.7- con intonaco liscio

D1.8- intersezione di paramenti intonacati
con paramenti a faccia vista

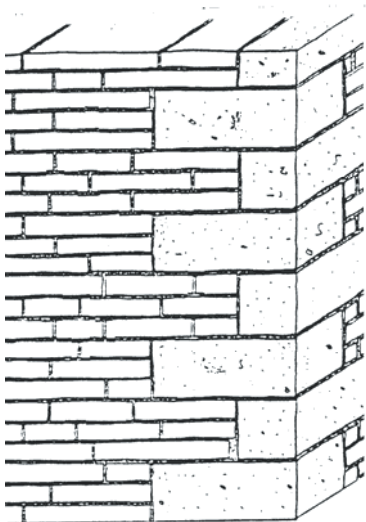
D1.9- spigoli con ammorsatura aperta



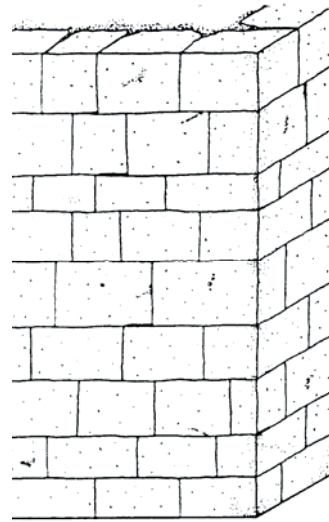
D1.1



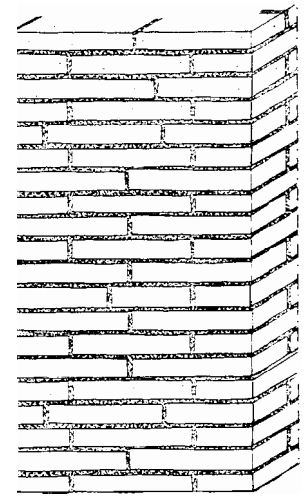
D1.2



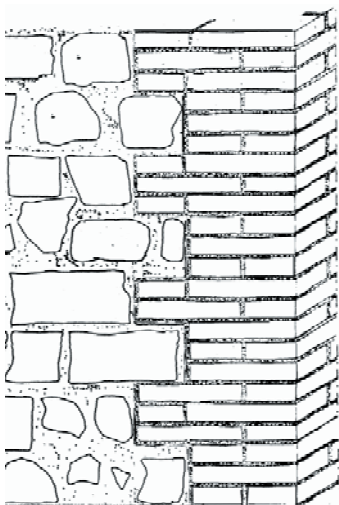
D1.3



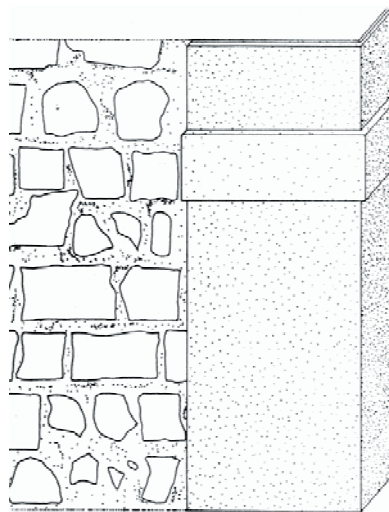
D1.4



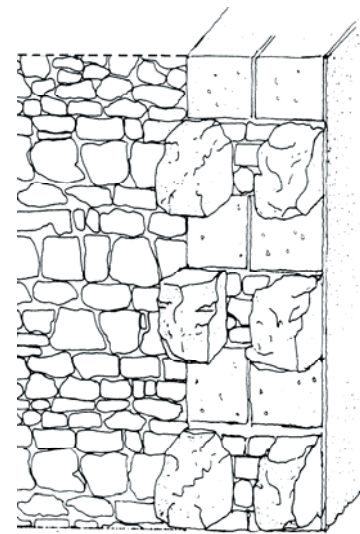
D1.5



D1.6



D1.8

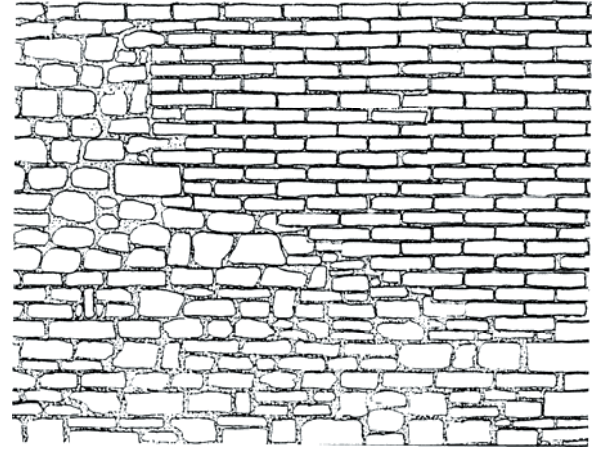


D1.9

D2 – spigoli in rilievo
(vedi membrature verticali –SV2)

Ex – riprese. tamponature, rincocciature

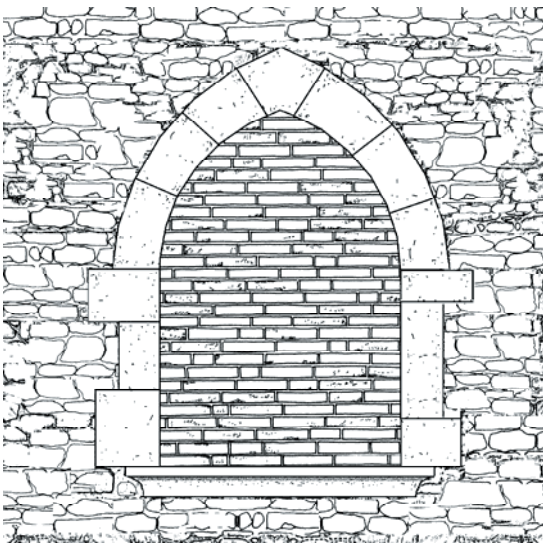
E1 – riprese di paramenti a faccia vista
E1.1- con muratura in pietrame
E1.2- con muratura di mattoni pieni a una testa



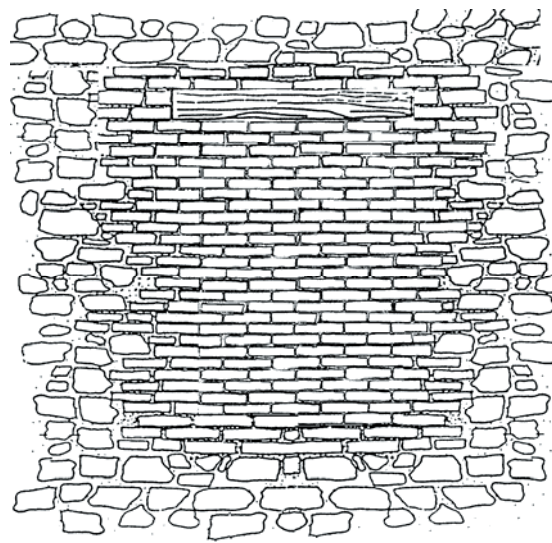
.....E1.2

E2 –rincocciature di paramenti a faccia vista
E2.1- con mattoni in foglio
E2.2- con frammenti e scaglie di materiale misto

E3 – tamponatura di vani, aperture e cavità
E3.1 – con perimetro netto
E3.2 – con perimetro ammorsato



E3.1



E3.2

STRUTTURE VERTICALI

SV₁ – MURATURE CONTINUE
 SV₂ – MEMBRATURE ARCHITETTONICHE
 SV₃ – APERTURE, VANI E CAVITA'
 SV₄ – INFISSI E SERRAMENTI
 SV₅ – RISEGHE, SCARPE E CONTRAFFORTI
 SV₆ – PORTICI E LOGGIATI

SV₂ – MEMBRATURE ARCHITETTONICHE E DECORAZIONI IN RILIEVO - sommario

Ax – tipi di membrature

A1 – spigoli in rilievo e membrature verticali

- A1.1- spigoli retti in conci bugnati
- A1.2- lesene perimetrali
- A1.3- spigoli smussati o arrotondati
- A1.4- lesene intermedie
- A1.5- semicolonne
- A1.6- corpi sporgenti verticali

A2 – basamenti e zoccolature

- A2.1- basamento bugnato
- A2.2- basamento a scarpa
- A2.3- zoccolo semplice
- A2.4- zoccolatura a doppio ordine
- A2.5- zoccolatura a scalare

A3 – membrature orizzontali

- A3.1- cornice marcapiano su archetti pensili (beccatelli)
- A3.2- cornice marcapiano
- A3.3- trabeazione marcapiano
- A3.4- cornice marcasoglia
- A3.5- parapetto marcapiano

A4 – membrature di coronamento

- A4.1- merlatura di coronamento a raso
- A4.2- cornice di coronamento su beccatelli
- A4.3- cornicione sottogronda
- A4.4- trabeazione sottogronda
- A4.5- coronamento con parapetto ad attico
- A4.6- coronamento con fastigio a vela

Bx - sistemi costruttivi e soluzioni di finitura

B1 – spigoli e membrature verticali in pietra concia a faccia vista

- B1.1- spigoli e lesene in conci squadrati
- B1.2- lesene in lastre
- B1.3- spigoli in conci bugnati

B2 – spigoli e membrature verticali in elementi laterizi a faccia vista

- B2.1- lesena in mattoni da cortina
- B2.2- lesena in cotto sagomato
- B2.3- spigolo bugnato in mattoni sagramati

B3 – spigoli e membrature verticali in muratura grezza non finita

- B3.1- lesena in mattoni grezzi
- B3.2- spigolo bugnato in tufo grezzo

B4 – spigoli e membrature verticali in muratura intonacata e dipinta

- B4.1- lesena in muratura intonacata
- B4.2 – spigolo bugnato in muratura intonacata

B5 – spigoli e membrature verticali simulati pittoricamente a chiaroscuro

- B5.1- finto bugnato in grigio arenaria o basaltina
- B5.2- finto bugnato o finta lesena in bianco calcare o travertino

B6 – basamenti e zoccolature in pietra concia a faccia vista

- B6.1- calcare o travertino in conci sbazzati
- B6.2- calcare o travertino in conci squadrati
- B6.3- basalto o travertino in lastre bocciardate
- B6.4- calcare o pietra serena in conci bugnati

B7 – basamenti e zoccolature in laterizi a faccia vista

- B7.1- zoccolo in mattoni da cortina sagramati
- B7.2- basamento in conci bugnati di mattoni sagramati

B8 - basamenti e zoccolature in muratura grezza non finita

- B8.1- zoccolo in mattoni grezzi
- B8.2- basamento in bugnato di mattoni grezzi

B9 – basamenti e zoccolature in muratura intonacata e dipinta

- B9.1- basamento con bugnato intonacato
- B9.2- zoccolo con bugnato intonacato
- B9.3 - zoccolo con intonaco liscio
- B9.4 - zoccolo con intonaco rustico “ai cretoncini”

B10 – basamenti e zoccolature simulate pittoricamente a chiaroscuro

- B10.1- zoccolo semplice dipinto
- B10.2- basamento con bugnato simulato pittoricamente

B11 - cornici e membrature orizzontali in conci di pietra a faccia vista

- B11.1- in conci squadrate
- B11.2- in conci modanati
- B11.3- su mensole
- B11.4- con decorazioni intagliate
- B11.5- su mensole e beccatelli
- B11.6- con merlatura di coronamento in conci squadrate o sbazzati

B12 - cornici e membrature orizzontali in laterizi a faccia vista

- B12.1- in mattoni ordinari o da cortina
- B12.2- in mattoni sagomati
- B12.3- su mensole e mattoni sfalsati
- B12.4- su mensole e beccatelli
- B12.5- con elementi in terracotta decorata

B13 - cornici e membrature orizzontali in muratura grezza non finita

- B13.1- in mattoni grezzi
- B13.2- in tufo grezzo

B14 - cornici e membrature orizzontali in muratura intonacata e dipinta

- B14.1- con sezioni squadrate
- B14.2- con sezioni modanate
- B14.3- con sezioni modanate su mensole
- B14.4- con modanature decorate a stucco

B15 - cornici e membrature orizzontali simulate pittoricamente a chiaroscuro (vedi B14)**B16 - modifiche recenti e soluzioni improprie**

- B16.1- decorticazione di membrature verticali intonacate
- B16.2- ritinteggiatura con colori impropri di membrature verticali intonacate
- B16.3 - zoccolo liscio in lastre segate

B16.4 - intonaco liscio o bugnato decorticato indebitamente

B16.5 - mattoni stuccati impropriamente con malta di cemento

B16.6- decorticazione di membrature orizzontali intonacate

B16.7 - ritinteggiatura con colori impropri di membrature orizzontali intonacate

Cx -soluzioni e varietà particolari**C1 - conci bugnati in pietra o in muratura intonacata**

- C1.1- bugnato piatto liscio
- C1.2- bugnato piatto rustico
- C1.3- bugnato smussato
- C1.4- bugnato bombato rustico o a "cuscino"
- C1.5- bugnato sbazzato
- C1.6 bugnato a punta di diamante

C2 - modanature semplici

- C2.1- a sezione retta (fascia, listello, gocciolatoio)
- C2.2- a sezione concava (guscio, cavetto, scozia)
- C2.3- a sezione convessa (toro, tondino, ovolo, becco di civetta)
- C2.4- a sezione concavo-convessa (gola diritta, gola rovescia)

Dx - materiali e colori delle membrature**D1 - materiali lapidei a faccia vista**

- D1.1- pietra calcarea o travertino
- D1.2- pietra arenaria o marnoso arenacea
- D1.3- tufo vulcanico
- D1.4- basaltina

D2 - colori delle membrature intonacate

- D2.1- bianco calcareo o travertino
- D2.2- grigio arenaria o basaltina
- D2.3- giallo mattone
- D2.4- colore proprio in tono su tono

SV2 - Note

I tipi di membrature in questo caso sono classificati separatamente dai sistemi costruttivi, che sono invece stati considerati insieme alle soluzioni di finitura perché le due cose praticamente si identificano o sono strettamente connesse e quindi assimilabili, trattandosi comunque di elementi decorativi che servono per lo più a definire gli ordini architettonici nei prospetti principali degli edifici classico barocchi e di taluni edifici medievali

Mentre la repertoriatura per tipo di elemento riflette essenzialmente, secondo la classificazione convenzionale, la posizione dell'elemento stesso nel contesto della facciata (spigoli, basamenti, cornici marcapiano o di coronamento, ecc.), rispetto invece ai sistemi costruttivi e di finitura è stato possibile individuare molto chiaramente cinque diverse tecniche d'esecuzione, che ricorrono costantemente, pur se con maggiore o minore frequenza secondo le varie epoche e l'importanza dei manufatti, e corrispondono sostanzialmente alle soluzioni di finitura già descritte per i paramenti murari.

Possiamo avere infatti membrature realizzate in pietra concia o in laterizi a faccia vista, membrature in muratura grezza “non finita” oppure in muratura intonacata e tinteggiata, ma anche membrature e decorazioni simulate pittoricamente, cioè semplicemente dipinte a chiaroscuro sull’intonaco liscio.

Naturalmente nel rapporto tra membrature architettoniche e soluzioni di finitura dei paramenti murari esistono delle precise relazioni di congruenza, determinate sia da motivi di carattere puramente tecnico che da considerazioni di ordine estetico e figurativo, per cui mentre alcuni tipi di membrature possono combinarsi con vari tipi di paramento, altre membrature sono compatibili solo con un tipo. Inoltre, considerando complessivamente il fenomeno nella sua evoluzione e nelle applicazioni particolari, è ipotizzabile che tra le tecniche suddette vi fosse una gerarchia, secondo la quale le finiture in pietra erano più onerose nella fattura, ma più durevoli nel tempo e quindi più pregiate; meno gli elementi in mattoni o in laterizi a faccia vista, meno ancora gli elementi finiti in muratura intonacata o quelli simulati pittoricamente che, essendo poco durevoli anche se esteticamente di pari efficacia, dovevano essere considerati un surrogato delle soluzioni più pregiate e imitarne di conseguenza le qualità e l’aspetto esteriore.

Così ad esempio le cornici e le membrature in pietra concia, realizzate cioè dagli scalpellini in materiale lapideo pregiato semplicemente squadrato, oppure modanato, o addirittura con decorazioni intagliate, sono presenti nei paramenti in conci della stessa pietra, squadrati o sbazzati, in prevalenza d’origine medievale, ma diffusissime anche nei prospetti rinascimentali e di epoca successiva, tanto con paramento in pietrame o mattoni a faccia vista che in muratura intonacata, in quanto l’intonaco surroga un più costoso paramento in opera quadrata, e talvolta anche le stesse membrature iniziate in pietra venivano poi completate in muratura, intonacata e tinteggiata ad imitazione della pietra o lasciata al grezzo, per ragioni di peso o di semplice economia.

Così pure le membrature in laterizi a faccia vista, realizzate in mattoni semplici o in pezzi speciali sagomati, ovvero in elementi di terracotta appositamente realizzati con forme e decorazioni particolari, sono presenti tanto nei paramenti a faccia vista di mattoni, diffusi nell’edilizia tardo medievale a cavallo fra il trecento e il quattrocento, che in edifici di epoche successive, sia con paramento di mattoni che in muratura intonacata. In tali casi, ricorrenti soprattutto tra fine ottocento e primo novecento, è frequente l’uso di elementi in terracotta più o meno riccamente decorata.

Invece le membrature in muratura intonacata e dipinta, come quelle simulate pittoricamente, non sono compatibili che coi paramenti intonacati al civile, nei quali cioè vi era stato l’intervento finale solo dell’intonacatore e dell’imbianchino, o anche di un pittore o stuccatore decoratore, mentre le membrature rimaste in muratura grezza, cioè solo in abbozzo, sono compatibili solo con i paramenti non finiti della stessa natura.

Le combinazioni sopra descritte tra paramenti e membrature, a seconda delle caratteristiche dei materiali e delle colorazioni scelte, producono ovviamente effetti cromatici diversi e assai rilevanti sotto il profilo architettonico. Si possono avere anzitutto combinazioni monocrome, quando tra struttura muraria e decorazioni architettoniche vi è identità di materiali, come avviene nell’edilizia medievale e in parte nell’edilizia non finita, o comunque di soluzioni di finitura (tutta pietra con pietra, tutto mattone con mattone, o pietra con finta pietra e mattone con finto mattone).

Dal Rinascimento in poi si affermano invece anche le combinazioni bicrome, con l’uso di distinguere la struttura muraria dall’apparato decorativo, e quindi le membrature degli ordini architettonici dalle pareti di fondo; persiste tuttavia fino al settecento la corrispondenza tra elementi realizzati in materiali reali (pietra o laterizi a faccia vista), ed elementi realizzati in muratura intonacata ma finiti ad imitazione dei materiali a faccia vista.

Poiché i materiali più usati per le membrature sono come si è detto, a seconda delle zone, la pietra calcarea e il travertino, la pietra serena, nell’Orvietano la basaltina, e i laterizi nelle tonalità più tenui (giallo rosato o paglierino i mattoni “albasì”) o più forti (rosso scuro i mattoni “ferraioli”), si può individuare la logica da cui derivano le combinazioni cromatiche più frequenti: a)- membrature di color bianco panna o avorio (pietra calcarea, travertino, mattoni gialli, o imitazioni dipinte) su fondi più scuri in mattoni gialli, mattoni rossi, o corrispondenti colori delle terre (ocra gialla, ocra rossa, misti, terra di Siena e terra d’ombra, naturali o bruciate); b)- membrature di color grigio verdastro (arenaria e imitazioni) o grigio scuro (basaltina) su fondi più chiari (mattone giallo, mattone rosso, tufo, o corrispondenti colori delle terre); c)- membrature dei colori di cui sopra su fondi tenui “color dell’aria” (grigiolino, azzurrino, verdolino) o in “tono su tono”.

Ax –tipi di membrature

A1 – spigoli in rilievo e membrature verticali

A1.1- spigoli retti in conci bugnati

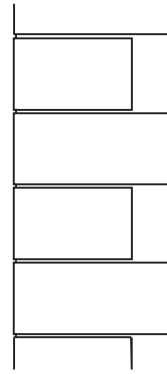
A1.2- lesene perimetrali

A1.3- spigoli smussati o arrotondati

A1.4- lesene intermedie

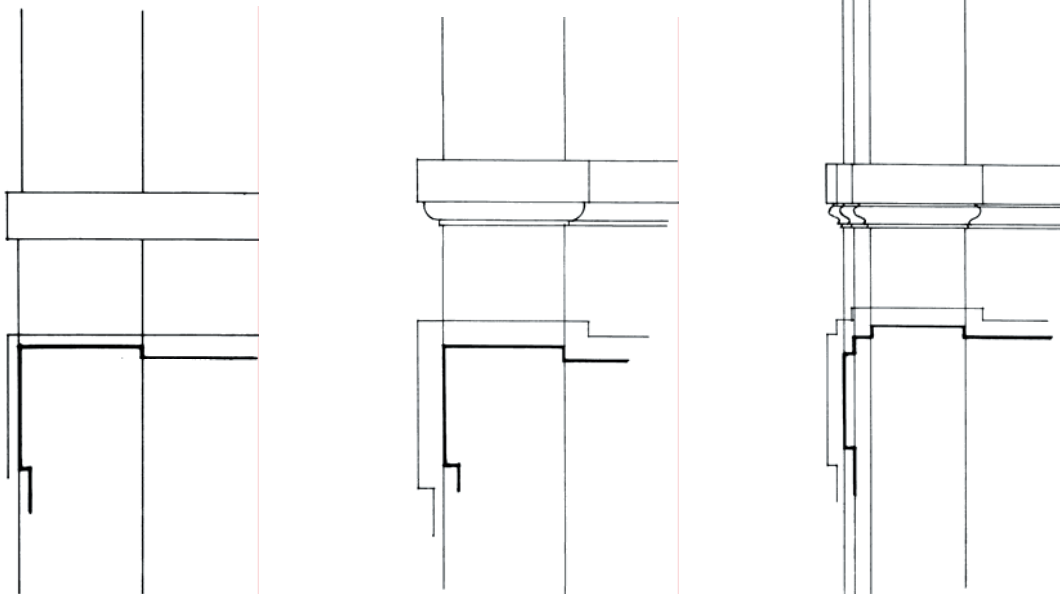
A1.5- semicolonne

A1.6- corpi sporgenti verticali

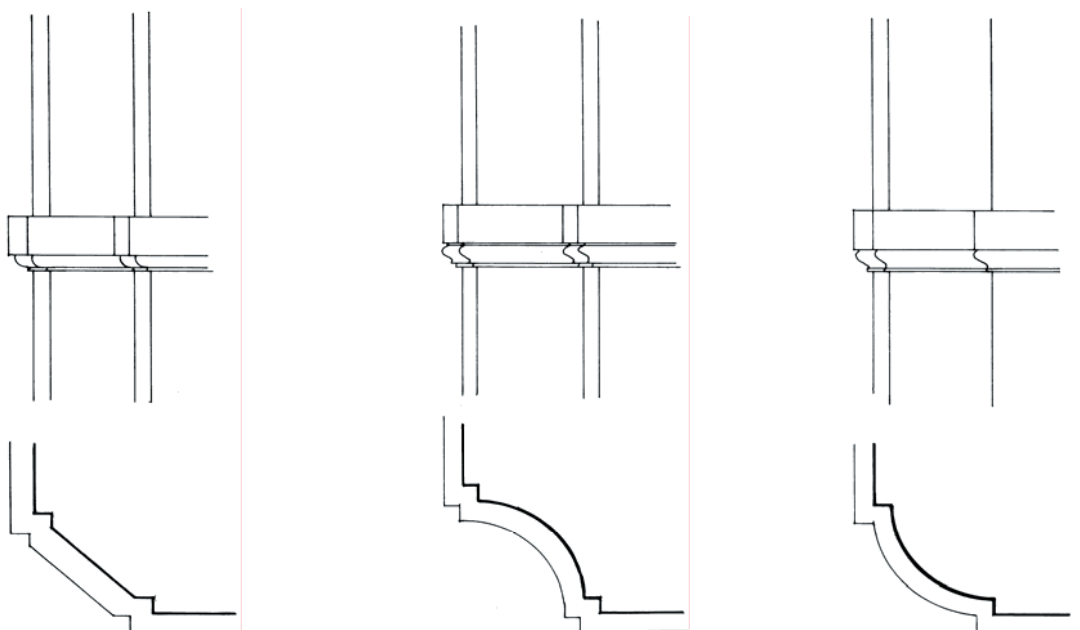


A1.1

A1.2



A1.3

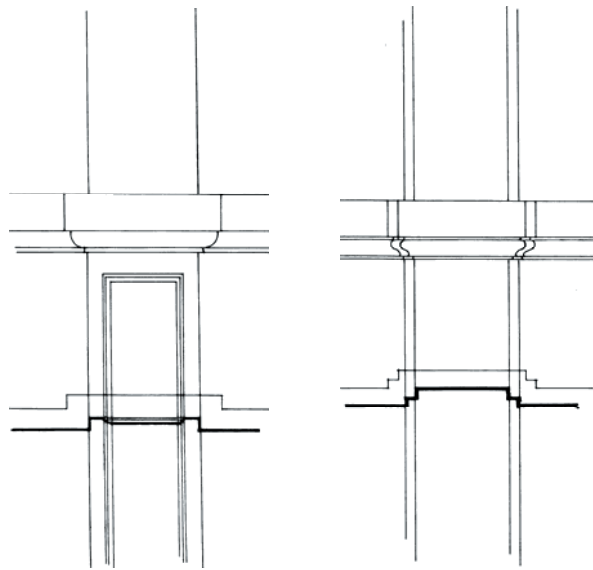


Segue

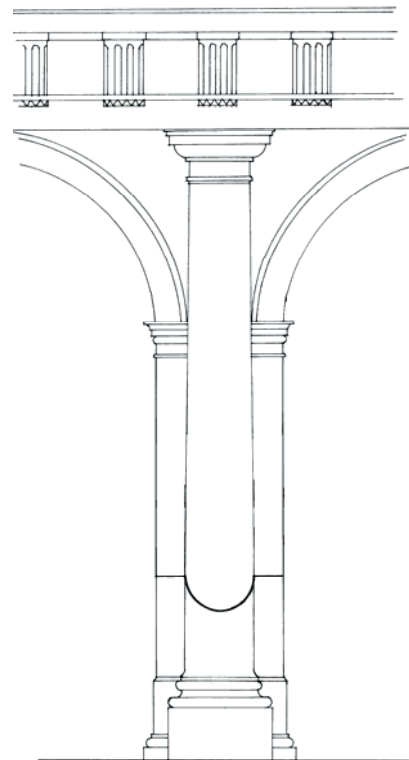
A1 – spigoli in rilievo e membrature verticali



A1.6



A1.4



A1.5

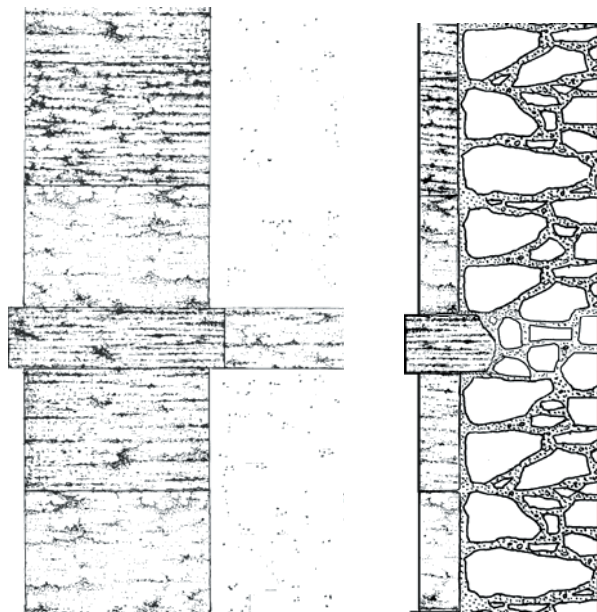
Bx – sistemi costruttivi e soluzioni di finitura**B1** spigoli e membrature verticali

in pietra conca a faccia vista

B1.1- spigoli e lesene in conci squadrati

B1.2- lesene in lastre

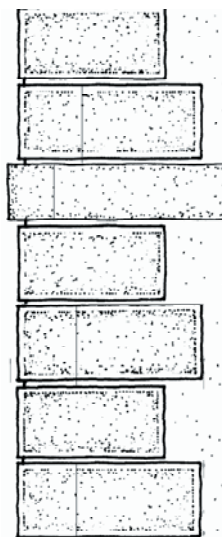
B1.3- spigoli in conci bugnati



B1.2



B1.1



B1.3

**Dx – materiali e colori delle membrature****D1** materiali lapidei a faccia vista

D1.1- pietra calcarea o travertino

D1.2- pietra arenaria o marnoso arenacea

D1.4- basaltina

Cx –soluzioni e varietà particolari**C1 - conci bugnati in pietra o in muratura intonacata**

C1.1- bugnato piatto liscio

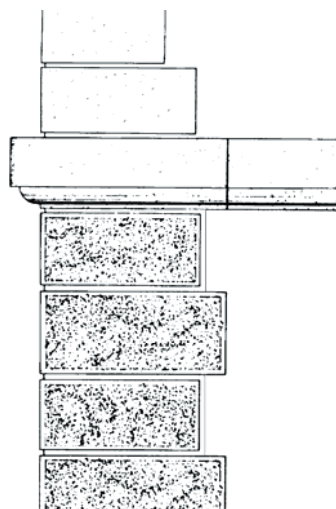
C1.2- bugnato piatto rustico

C1.3- bugnato smussato

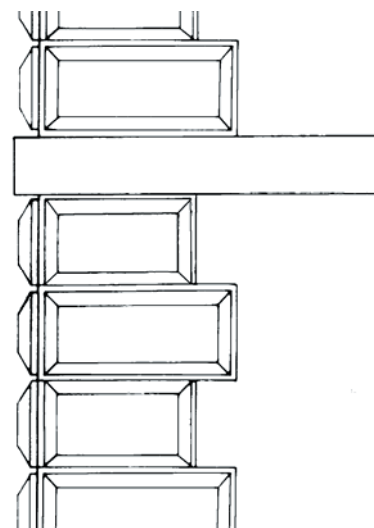
C1.4- bugnato bombato rustico o a “cuscino”

C1.5- bugnato sbozzato

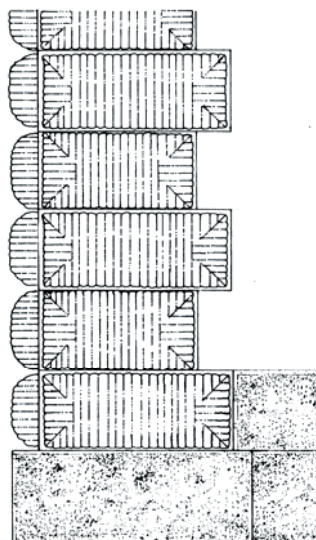
C1.6 bugnato a punta di diamante



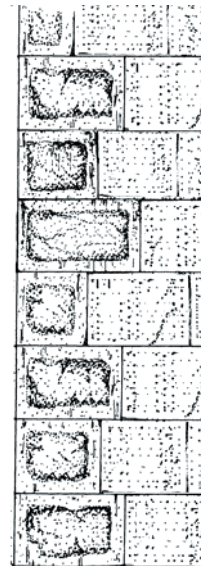
C1.2



C1.3



C1.4



C1.5

Dx – materiali e colori delle membrature**D2 colori delle membrature intonacate**

D2.1- bianco calcare o travertino

D2.2- grigio arenaria o basaltina

D2.3- giallo mattone

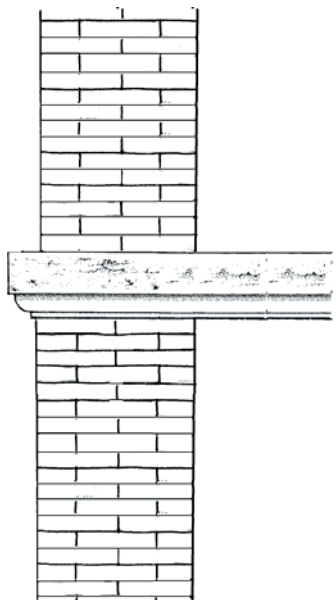
D2.4- colore proprio in tono su tono

Bx – sistemi costruttivi e soluzioni di finitura**B2 spigoli e membrature verticali in elementi laterizi a faccia vista**

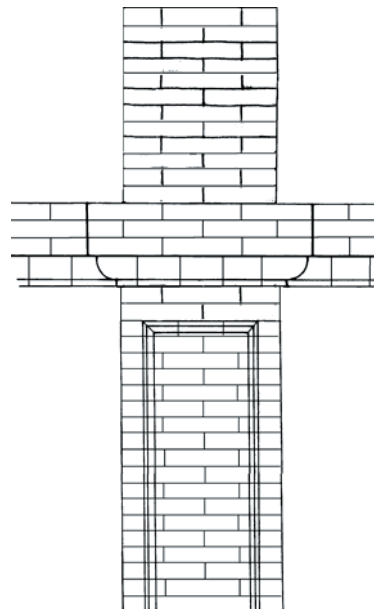
B2.1- lesena in mattoni da cortina

B2.2- lesena in cotto sagomato

B2.3- spigolo bugnato in mattoni sagomati



B2.1



B2.2

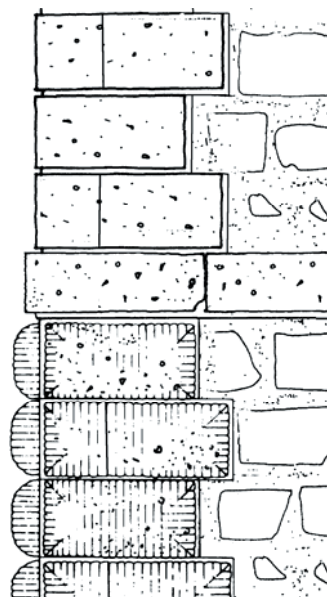
B3 spigoli e membrature verticali in muratura grezza non finita

B3.1- lesena in mattoni grezzi

B3.2- spigolo bugnato in tufo grezzo



B3.1

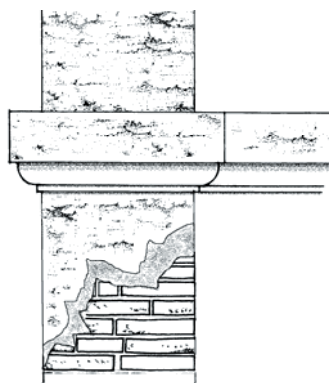


B3.2

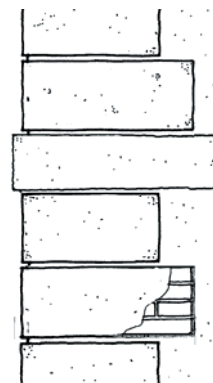
B4 spigoli e membrature verticali in muratura intonacata e dipinta

B4.1- lesena in muratura intonacata

B4.2 - spigolo bugnato in muratura intonacata



B4.1



B4.2

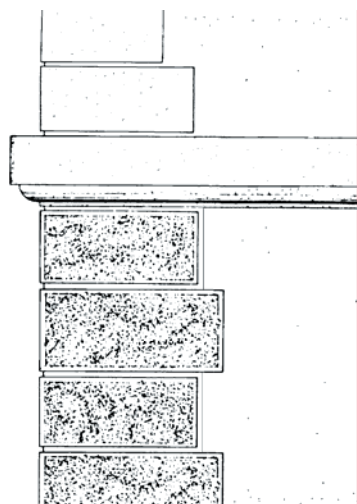
Cx –soluzioni e varietà particolari**C1** - conci bugnati in pietra o in muratura intonacata

C1.1- bugnato piatto liscio

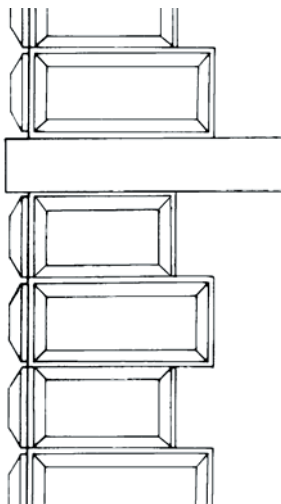
C1.2- bugnato piatto rustico

C1.3- bugnato smussato

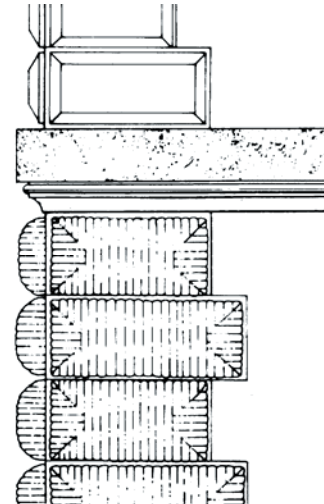
C1.4- bugnato bombato rustico o a “cuscino”



C1.2



C1.3



C1.4

Bx – sistemi costruttivi e soluzioni di finitura**B5** spigoli e membrature verticalisimulati pittoricamente a chiaroscuro

B5.1- finto bugnato in grigio arenaria o basaltina

B5.2- finto bugnato o finta lesena in bianco calcare o travertino

B16 modifiche recenti e soluzioni improprie

B16.1- decorticazione di membrature verticali intonacate

B16.2 – ritinteggiatura con colori impropri di membrature verticali intonacate

Ax – tipi di membrature**A2 - basamenti e zoccolature**

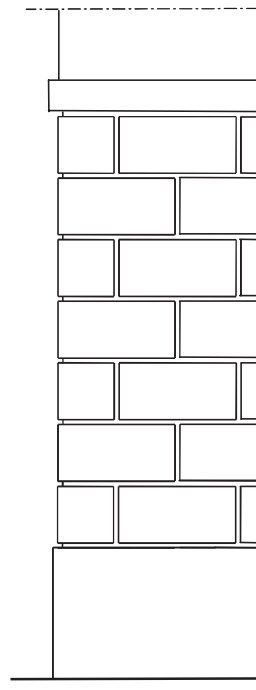
A2.1- basamento bugnato

A2.2- basamento a scarpa

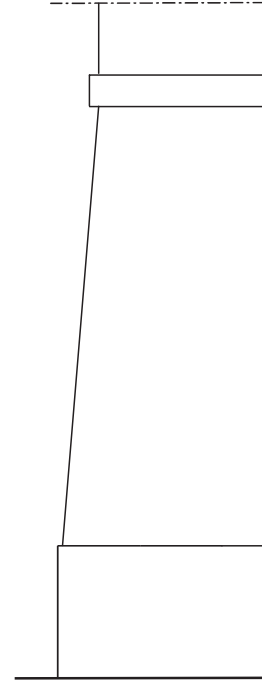
A2.3- zoccolo semplice

A2.4- zoccolatura a doppio ordine

A2.5- zoccolatura a scalare

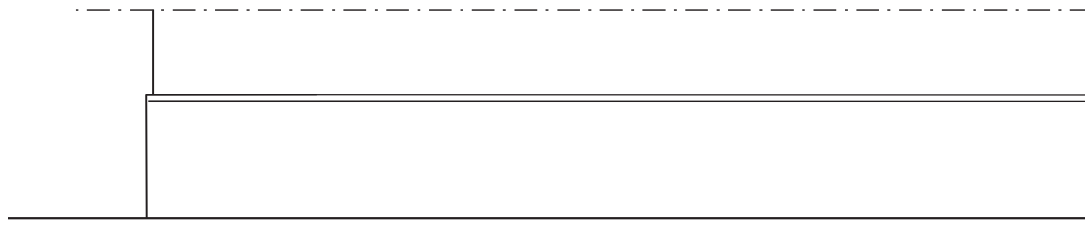


A2.1

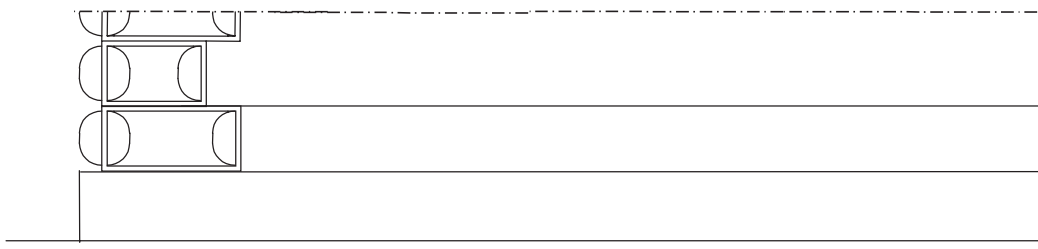


A2.2

A2.3



A2.4



A2.5

